

Corso di Laurea in Fisica. Geometria. a.a. 2020-21. Canale 3.
Prof. P. Piazza
Compito a casa del 4/12/2020

Esercizio 1. Sia $V = \mathbb{R}^3$ con base canonica fissata. Consideriamo l'applicazione lineare $L_A : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ definita dalla matrice:

$$A = \begin{vmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 3 \\ -3 & 1 & 3 \end{vmatrix}.$$

- 1.1. Determinare gli autovalori di L_A .
- 1.2. Determinare equazioni cartesiane per gli autospazi associati.
- 1.3. Per ogni autospazio determinare una base.
- 1.4. Spiegare perché esiste una base di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori per L_A . Determinare esplicitamente una tale base. Questa base è unica?
- 1.5. Scrivere la matrice associata a L_A nella base di cui in 1.4.
- 1.6. Determinare una matrice invertibile M tale che $M^{-1} A M$ sia diagonale.

Esercizio 2. Rifare l'Esercizio 1 ma per l'applicazione lineare $L_A : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ definita dalla matrice

$$A = \begin{vmatrix} 0 & -2 & -1 \\ 0 & 1 & 0 \\ -1 & -2 & 0 \end{vmatrix}.$$

Esercizio 3. Consideriamo l'applicazione lineare $L_A : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ definita dalla matrice

$$A = \begin{vmatrix} 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{vmatrix}.$$

- 3.1. Verificare che L_A ha un unico autovalore e determinarne la molteplicità algebrica.
- 3.2. Determinare equazioni cartesiane per l'autospazio associato a tale autovalore; determinare la molteplicità geometrica di tale autovalore.
- 3.3. Stabilire se L_A è diagonalizzabile.

Esercizio 4. Sia

$$A = \begin{vmatrix} 3 & 1 & 2 \\ -2 & 0 & -2 \\ -1 & 0 & -1 \end{vmatrix}$$

Stabilire se L_A è diagonalizzabile.

Esercizio 5. Sia $V = M_{2 \times 2}(\mathbb{R})$ e consideriamo l'applicazione $F : M_{2 \times 2}(\mathbb{R}) \rightarrow M_{2 \times 2}(\mathbb{R})$ che associa ad A la sua trasposta:

$$F(A) := A^t.$$

Sappiamo che F è un'applicazione lineare.

- 5.1. Determinare la matrice associata ad F nella base canonica \mathcal{E} di $M_{2 \times 2}(\mathbb{R})$ ¹:

$$\mathcal{E} := \left\{ \underline{e}_1 := \begin{vmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \end{vmatrix}, \underline{e}_2 := \begin{vmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{vmatrix}, \underline{e}_3 := \begin{vmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \end{vmatrix}, \underline{e}_4 := \begin{vmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 1 \end{vmatrix} \right\}.$$

¹Con ciò si intende che tale base è scelta come base di partenza e come base di arrivo.

5.2 Determinare gli autovalori di F e la loro molteplicità algebrica e geometrica.

5.3 Stabilire se F è diagonalizzabile ed in caso affermativo determinare una base diagonalizzante e la matrice associata ad F in questa base.